



Il pubblico dello spettacolo in Lombardia

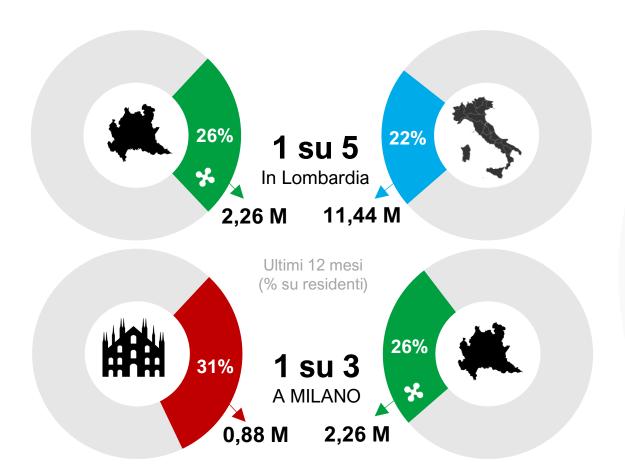
Indagine campionaria con oversample regionale e re-invite di approfondimento a cura di Ergo Research

Focus teatro a MILANO





Il pubblico del TEATRO in Lombardia e le specificità di MILANO



Il 26% dei lombardi over15 dichiara di essere stato a teatro almeno una volta in 12 mesi (per un equivalente di 2,26 milioni di individui). Si tratta di una penetrazione superiore a quella stimata per l'intero territorio nazionale, che è pari al 22% (11,44 milioni di individui 15+). Questo significa che uno spettatore di teatro su cinque è espresso dalla Lombardia (un dato riferito alle «teste», nella logica del «almeno una volta).

Il contributo di MILANO (qui inteso come bacino dei residenti in tutta la provincia) al fenomeno è più che proporzionale alla sua incidenza demografica. Il 31% dei milanesi ha un pregresso teatrale relativi ai 12 mesi precedenti l'intervista (contro il 26% rilevato sull'intero territorio regionale ed il 22% dell'Italia). Significa che in Lombardia uno spettatore di teatro ogni tre è espresso da MILANO.

Quanto tempo fa è andato al CINEMA / a TEATRO / ad un CONCERTO DI MUSICA DAL VIVO l'ultima volta per uno spettacolo con ingresso a pagamento?

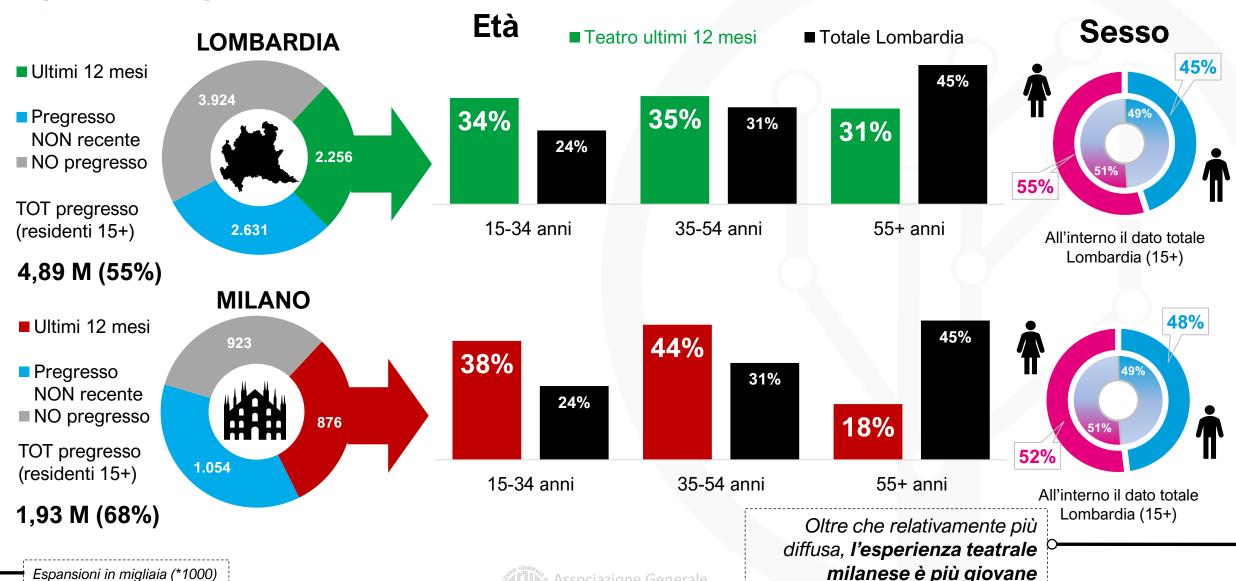
BASE: Italiani 15+ (51.915) | Lombardi 15+ (8.811)

^{*}SIAE etichetta come "spettatori" gli ingressi, mentre in questo caso il termine si riferisce alle "teste" che alimentano il fenomeno a prescindere alla frequenza. Le percentuali e le espansioni all'universo attengono dunque al dato di penetrazione.





Il profilo del pubblico



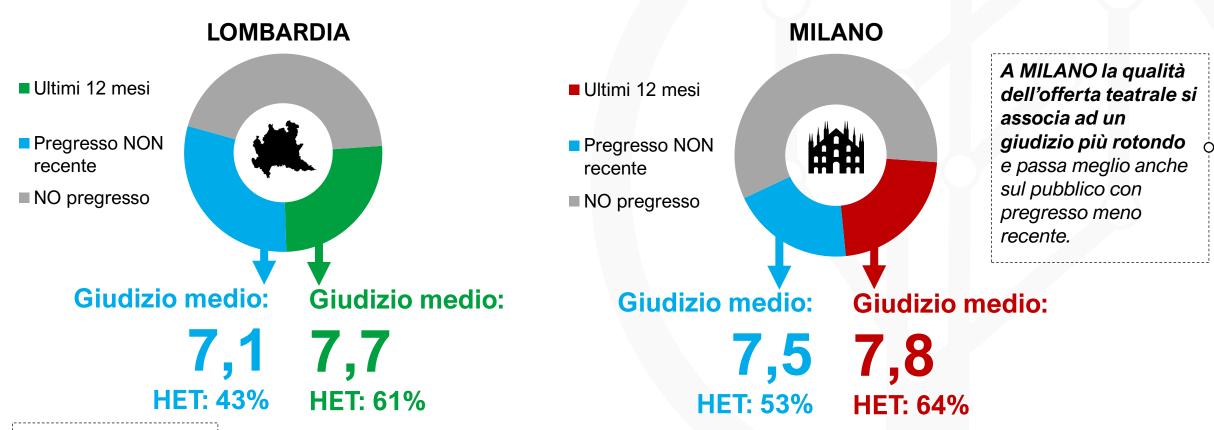
Associazione Generale

milanese è più giovane



Qualità percepita dell'offerta

" prescindere dalla completezza delle informazioni a sua disposizione, come giudica la qualità complessiva dell'offerta teatrale disponibile nel suo territorio?



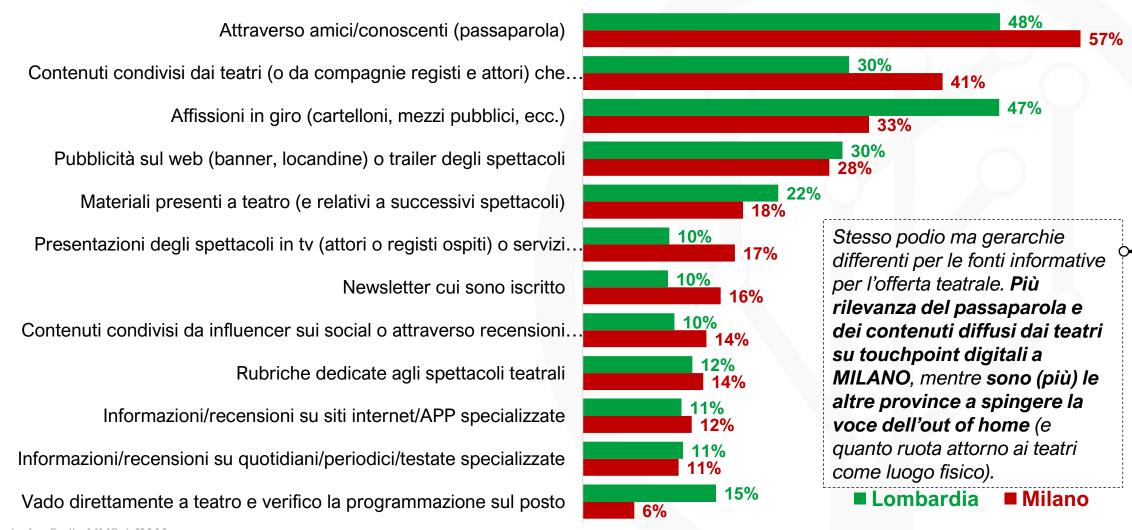
Espansioni in migliaia (*1000)



Note: HET = Giudizi compresi fra 8 e 10

ergo research

Fonti di informazione



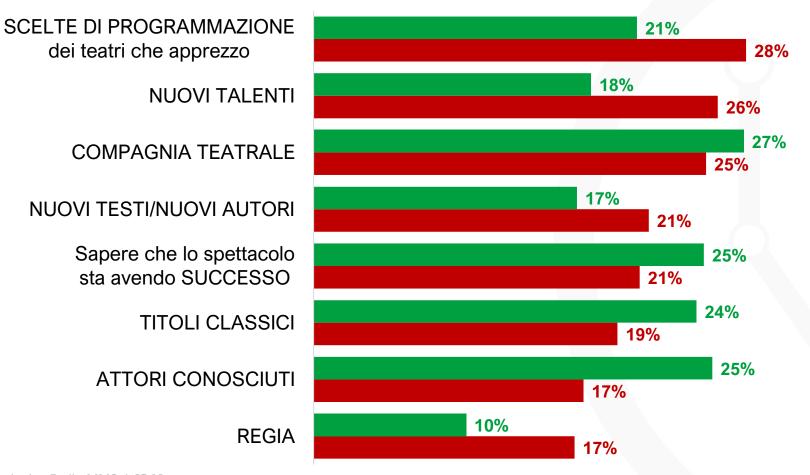
TI3 (se da 1 a 5 alla MM2a) **[MA]**

A prescindere dal suo atteggiamento generale, come viene a conoscenza degli elementi dell'offerta teatrale disponibili nel suo territorio?





Gli elementi che attivano la domanda



A MILANO ci si affida alle scelte di programmazione dei propri teatri di riferimento con più convinzione di quanto non accada nell'insieme delle province lombarde. Da qui passano anche le novità, e MILANO esplicita in maniera distintiva anche il desiderio di NOVITÀ. Il (giovane) pubblico milanese spinge verso «il nuovo».

■ Lombardia
■ Milano

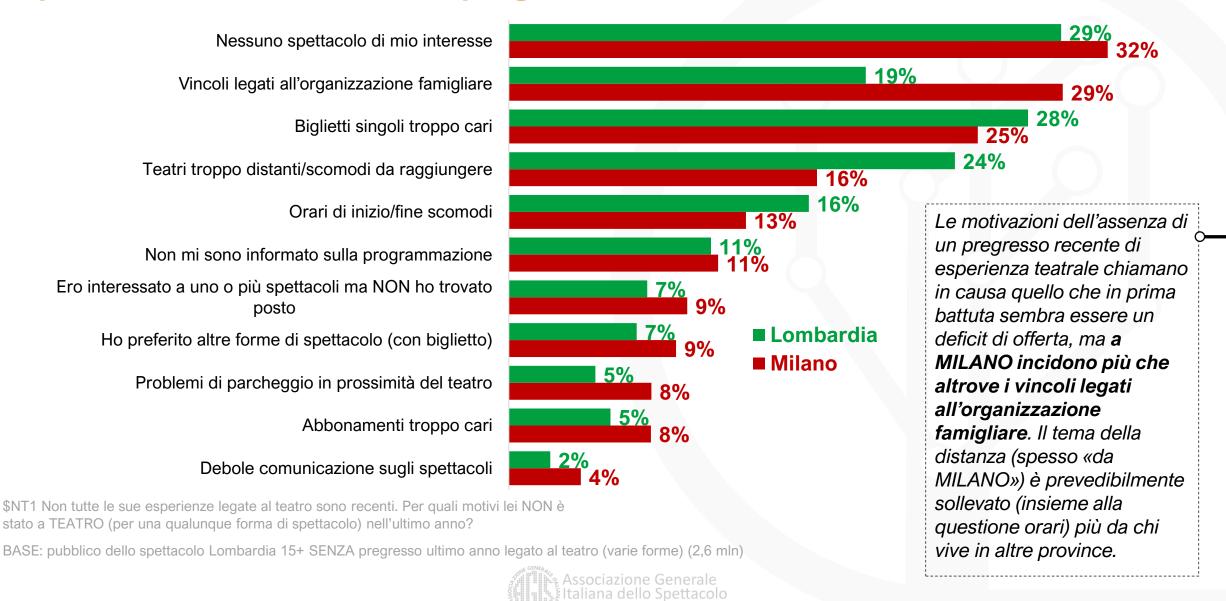
TI5 (se da 1 a 5 alla MM2a) **[SA]**

Le frasi seguenti hanno a che fare con aspetti che possono incidere nella scelta di singoli spettacoli teatrali o per la sottoscrizione di formule di abbonamento. Per ciascuna indichi (in una scala che va da 1 a 10) il suo livello di condivisione, dove 1 indica "per niente" e 10 "condivido completamente".



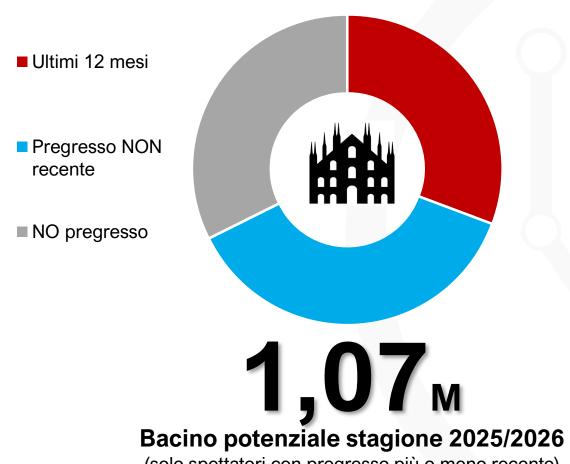


I perché no di chi NON ha un pregresso recente





Un bacino potenziale in crescita fra conferme e (ri)conquiste



A MILANO il 90% di chi è stato a teatro nella stagione 24/25 conta di rinnovare l'esperienza nel 25/26 (ed il rimanente 10% è fondamentalmente indeciso). Prospettive di riavvicinamento per oltre 160k spettatori con pregresso non recente, che tuttavia si caratterizzano per un tasso di conversione basso. Oltre 100k «possibilisti» fra chi non ha mai avuto occasione di andare a teatro.

(solo spettatori con pregresso più o meno recente)

